



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: L'AMBIENTE PER TUTTI E DI TUTTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

c04 TUTELA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

<p>Diffondere agenda 2030 con un vocabolario creativo.</p>	<p>Impegno per il cambiamento climatico e la lotta agli sprechi Tenere alta la tensione etica sulla cura del decoro urbano e paesaggistico Studiare evoluzione biodiversità incrementare le conoscenze sulle tematiche ambientali, naturalistiche e sulle azioni per la lotta al cambiamento climatico per incrementare la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale Divulgazione scientifica attraverso molteplici canali Monitoraggi naturalistici e faunistici</p>
--	---

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	Ruolo operatori volontari (azioni)
incontri didattici con esperti dell'Agenda 2030 e sulle pratiche/azioni sostenibili	Acquisizione delle conoscenze con una serie d'incontri in aula e sul campo
acquisizione delle conoscenze utili per una corretta elaborazione e divulgazione dell'esteso argomento trattato dalla risoluzione dell'ONU	Acquisizione delle conoscenze leggendo e studiando i testi scritti, gli articoli, i libri sul tema Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti da raccontare ed esporre
Scelta di alcuni traguardi tra gli Obiettivi del programma al fine di simulazioni e prodotti creativi di diffusione	Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti, opere creative anche visive (video, installazioni,...) da raccontare, teatralizzare ed esporre
Educazione Ambientale nelle scuole incentrata sulle tematiche ambientali e sulla forza delle azioni individuali, come le attività civiche per proteggere il pianeta	Affiancamento nell'ideazione e realizzazione di presentazioni da esporre nelle aule scolastiche

incontri con le associazioni di cittadinanza attiva presenti sui territori	affiancamento negli incontri con le associazioni e nella cura e manutenzione dei siti considerati Bene Pubblico
incontri didattici con geologi, paleontologi e biologi dell'evoluzione	Acquisizione delle conoscenze con una serie d'incontri in aula e sul campo
acquisizione delle conoscenze utili per una corretta elaborazione e divulgazione scientifica	Acquisizione delle conoscenze leggendo e studiando i testi scritti, gli articoli, i libri sul tema Affiancamento nell'ideazione e costruzione di documenti da raccontare ed esporre
progettazione del percorso dell'evoluzione: una passeggiata attraverso lo spazio ed il tempo	affiancamento nell'ideazione e costruzione del percorso e nei sopralluoghi alla ricerca dei siti da inserire nel percorso Affiancamento nell'ideazione dei layout grafici per i pannelli, delle storyboard/sceneggiature/cortometraggi
costruzione di incontri pubblici di divulgazione scientifica	Affiancamento nella strutturazione e preparazione dei dibattiti/incontri pubblici
Monitoraggi Faunistici, monitoraggi naturalistici e ambientali	Affiancamento del personale degli enti coinvolti nella realizzazione monitoraggi. Raccolta e analisi dei dati Preparazione materiale divulgativo e diffusione dello stesso
Progetto ossigeno	Affiancamento al personale delle AA.PP. nell'elaborazione dati e nella preparazione materiale divulgativo e diffusione dello stesso

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
197996 - SEDE DISTACCATA CASTEL DI TORA	CASTEL DI TORA (RI)	VIA TURANENSE SNC 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)
198111 - SABINA UNIVERSITAS	RIETI (RI)	VIA ANGELO MARIA RICCI 35 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)
193832 - Le Fontanelle	TORRE CAJETANI (FR)	Località le Fontanelle Snc 03010 (PALAZZINA:1, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
198239 - riserva naturale montagne della duchessa	BORGOROSE (RI)	via boscareccia 1 02021 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)
144290 - Orto Botanico	TREVI NEL LAZIO (FR)	Via Padre Emilio Germani snc 03010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
144294 - Mostra degli Animali	FILETTINO (FR)	Via IV Novembre snc 03010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
151908 - Municipio	SUBIACO (RM)	Piazza Sant'Andrea 1 00028 (PALAZZINA:1, SCALA:1, PIANO:1, INTERNO:1)
151887 - CARTIERA LATINA	ROMA (RM)	VIA APPIA ANTICA 42 00179 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)

143595 - Museo Le Vie dei Racconti	VICOVARO (RM)	Largo S. Maria delle Grazie snc 00029 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
144325 - Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	POGGIO SAN LORENZO (RI)	Via Capo Farfa 50 02030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto senza vitto e alloggio

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
197996 - SEDE DISTACCATA CASTEL DI TORA	CASTEL DI TORA (RI)	VIA TURANENSE SNC 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)
198111 - SABINA UNIVERSITAS	RIETI (RI)	VIA ANGELO MARIA RICCI 35 02100 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	2 (1)
193832 - Le Fontanelle	TORRE CAJETANI (FR)	Località le Fontanelle Snc 03010 (PALAZZINA:1, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2
198239 - riserva naturale montagne della duchessa	BORGOROSE (RI)	via boscareccia 1 02021 (PALAZZINA:NO, SCALA:NO, PIANO:1, INTERNO:NO)	4
144290 - Orto Botanico	TREVI NEL LAZIO (FR)	Via Padre Emilio Germani snc 03010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
144294 - Mostra degli Animali	FILETTINO (FR)	Via IV Novembre snc 03010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
151908 - Municipio	SUBIACO (RM)	Piazza Sant'Andrea 1 00028 (PALAZZINA:1, SCALA:1, PIANO:1, INTERNO:1)	2 (1)
151887 - CARTIERA LATINA	ROMA (RM)	VIA APPIA ANTICA 42 00179 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)	2
143595 - Museo Le Vie dei Racconti	VICOVARO (RM)	Largo S. Maria delle Grazie snc 00029 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2 (1)
144325 - Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	POGGIO SAN LORENZO (RI)	Via Capo Farfa 50 02030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4 (2)

--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

◇ **Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche nei giorni festivi oltre che in orario serale. Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto.**

◇ **Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi**

◇ **Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.**

◇ **Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto.**

◇ **Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta.**

◇ **Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile**

giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore su 5 giorni settimanali, servizio nei sabati e domeniche con turnazione

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

**ambientali
di cittadinanza
trasversali**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE Valutazione per titoli e colloquio fino a un massimo di 100 punti

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	COLLOQUIO	TOTALE
15 PUNTI	25 PUNTI	60 PUNTI	100

Precedenti esperienze. Valgono 15 punti totali. Le sottovoci si possono sommare fino a ottenere il massimo di 15 punti.

	Punti /mese	Massimo mesi	Massimo punti
Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.25	36	9
Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.10	36	3.6
Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.5	30	15
Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.25	36	9

Titoli di studio e professionali.

Le sottovoci si possono sommare fino al massimo di 25 punti

	Punti	Massimo punti
<i>Titoli di studio si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato" i titoli non sono sommabili</i>		12
Specializzazioni, dottorati attinenti		12
Laurea magistrale attinente al progetto		10
Master primo livello attinente al progetto		9
laurea magistrale non attinente al progetto		8
Laurea attinente al progetto		8
Laurea non attinente progetto		7
Diploma o altro titolo EQF4 attinente al progetto		6
Diploma o altro titolo EQF4 ano tinente al progetto		5
requenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOM	1/anno	4
frequenza università (se attinente	1/anno	4
Titoli professionali (<i>si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato</i>)		5
titoli attinenti al progetto		5
titoli non attinenti al progetto		2
Corsi avviati e non terminati		1
<i>Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto</i>		5
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		5
TOTALE MASSIMO OTTENIBILE		25

Colloquio

Il colloquio dura circa 20 minuti e prevede la verifica dei seguenti elementi:

- Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale:
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato-
- Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto.
- Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi
- Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali potette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva

Qualora al colloquio non venga raggiunta la soglia di 36 punti non si è idonei

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nelle sedi di progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro. In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte, con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Le metodologie utilizzate saranno:

- la lezione frontale per trasmettere le informazioni di base
- l'osservazione diretta tramite visita guidata
- l'apprendimento attraverso l'affiancamento al personale esperto per l'esecuzione dei compiti e delle attività che vengono svolti durante la giornata lavorativa, molto importante ai fini di questo progetto
- il lavoro di gruppo durante il quale si verifica lo scambio di esperienze e conoscenze e fa crescere la consapevolezza delle proprie capacità

N	titolo dei moduli	contenuti
1	Accoglienza e presentazione reciproca OLP e rappresentante enti	<p>-Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti</p> <p>-Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti</p> <p>-L'esperienza di servizio civile nelle aree protette</p> <p>modalità di organizzazione del servizio;</p> <p>modalità specifiche di erogazione del servizio e le attività svolte dagli operatori volontari;</p>
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Test in ingresso</p> <p>Gli ambienti di lavoro e gli ambienti del servizio civile</p> <p>I rischi specifici del Servizio civile</p> <p>Interferenze con le altre attività</p> <p>Ruolo dei volontari</p> <p>Le figure della sicurezza</p> <p>Concetti di rischio, pericolo e danno</p> <p>Test in uscita</p>
3	Storia delle aree naturali protette regionali, conservazione della natura	<p>Nascita delle aree protette regionale</p> <p>Fondamenti di conservazione della natura</p> <p>La conservazione della natura nella costituzione italiana</p>
4	Educazione ambientale ed educazione alla cittadinanza attiva	<p>L'educazione ambientale nei Parchi. Il rapporto con le scuole e gli eventi per la cittadinanza attiva orizzontale</p>
5	<p>Sviluppo sostenibile e comportamenti individuali</p> <p>L'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile</p>	<p>A Soquadro Concetto di sviluppo sostenibile. Cambiare i modi di produzione e consumo. L'impronta ecologica</p> <p>Modelli di adozione e cura sostenibile del territorio</p> <p>Analisi della risoluzione dell'Agenda 2030 (obiettivi e traguardi). Applicazioni e storie di successo. Lo stato dell'arte: il percorso effettuato dal 2015.</p>
6	Promozione e valorizzazione dei beni naturali e animazione territoriale	<p>Creare e gestire una redazione a tutto tondo</p> <p>Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante</p> <p>Come fare una web marketing comunicazione – esempi di buone pratiche</p> <p>Blogger ed influencer Linguaggi diversi per social media differenti</p>
7	Programmi del sistema regionale delle AA.PP	<p>Gens</p> <p>Natura in campo</p> <p>Ossigeno</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

A Grandi Passi per la Sostenibilità

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

M Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si difficoltà economiche isee inferiore a 15000 euro con attestazione da produrre al momento del colloquio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

si